



A SCUOLA DI CUORE: prevenzione e gestione del primo soccorso.

Il progetto ideato da Salvagente Italia prevede varie iniziative mirate alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, nonché alla maggiore sensibilità e diffusione sul territorio della cultura del primo soccorso.

In particolare prevede l'insegnamento nelle scuole di vario ordine e grado (dalle materne al 5° anno della secondaria superiore), del primo soccorso agli studenti, per creare una nuova cultura che possa, nella generazione futura, salvare migliaia di vite, che oggi perdiamo.

Obiettivi

a) Educazione e sensibilizzazione rivolta alla prevenzione e alla sicurezza dai 5 ai 18 anni. b) Formazione dei giovani alle manovre di primo soccorso per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima, anche con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (per le superiori). c) Riduzione della mortalità e dei rischi di danni permanenti dovuti ad una tardiva assistenza sanitaria. d) Educazione e sensibilizzazione alla cultura del volontariato di Protezione Civile e che possa stimolare un coinvolgimento ed una responsabilizzazione dei giovani.

Soggetto ideatore

Salvagente Aps, Monza via Zucchi 11, sito internet www.salvagenteitalia.org

Responsabile del progetto

Mirko Damasco, Presidente Salvagente Italia

Descrizione del progetto

L'arresto cardiocircolatorio colpisce improvvisamente e non ha rispetto per l'età: è già successo su campi sportivi coinvolgendo anche atleti professionisti. Per questo, e non soltanto per le malattie cardiache, è importante saper fare le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) con l'utilizzo dell'AED. Questi argomenti devono far parte del bagaglio dell'educazione alla salute, soprattutto ora che le normative di legge e le dotazioni del sistema di emergenza sanitaria hanno molto ampliato le possibilità di intervento, vedi ad esempio l'uso dei defibrillatori semiautomatici (AED).

Il progetto, inserito nel piano dell'offerta formativa annuale della scuola (POF), intende sensibilizzare i bambini ed i giovani sull'importanza di saper praticare le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) ed essere in grado di prestare soccorso alle vittime di arresto cardiaco improvviso, intervenendo tempestivamente e fornendo assistenza in attesa dell'arrivo del Servizio Medico d'Emergenza, attraverso il massaggio cardiaco e se disponibile utilizzando un defibrillatore semiautomatico (AED).

Chi è testimone di un'emergenza, oltre ad allertare il sistema medico di emergenza, deve saper prestare un primo soccorso, perché non bisogna essere dei medici per salvare una vita.

I corsi erogati rivolti alla formazione degli studenti vengono svolti da Istruttori altamente qualificati e trattano anche temi quali le ferite, le emorragie, i traumi, la chiamata al 112, l'intervento su un compagno o adulto che sta male, il soffocamento ed altro.

Durante il corso, apprenderanno, a seconda delle fasce d'età interessate:

- Chiamata d'emergenza al 112 - Valutazione dell'infortunato - Sicurezza della scena - Prevenzione incidenti in casa, acqua, a tavola, in strada - Primo soccorso nei casi di crisi epilettiche - Primo soccorso nei casi di perdita di coscienza - Primo soccorso nei traumi - Le fratture - Le ferite e le emorragie - Il trauma cranico - L'infarto - RCP - Rianimazione Cardio Polmonare

Durante il corso, si apprendono le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali (Basic Life Support) e l'utilizzo del Defibrillatore semiautomatico esterno (AED) – per le scuole secondarie di secondo grado - secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ILCOR 2015, per prestare il primo soccorso in attesa dell'arrivo del Servizio Medico d'Emergenza, ad una persona adulta o bambino, priva di respiro o di attività cardiaca.

Durata del progetto

Il programma del corso viene concertato con gli insegnanti a seconda delle classi prese in esame. In linea generale il programma si svolge da un minimo di 1 incontro (materne) ad un massimo di 5. All'inizio dell'anno scolastico e comunque prima di proporre il corso di primo soccorso, viene organizzato un incontro di coordinamento con il personale docente scolastico con lo scopo di: a) approfondire singole tematiche; b) compiere un percorso valutativo; c) dare spazio di presentazione/confronto alle varie classi.

La certificazione rilasciata è valida come credito scolastico e formativo.

Per gli studenti sarà proposto il seguente programma da modulare a seconda delle età e del numero dei partecipanti come concordato durante l'incontro conoscitivo:

MODULO PRIMO SOCCORSO (materna e primaria):

✓ la prevenzione ✓ evidenziare i fattori di rischio coronarico e promuovere un sano stile di vita ✓ riconoscere i segni e i sintomi di un paziente in difficoltà ✓ chiamare precocemente il 112; chiamata alla centrale operativa ✓ cosa fare in attesa di un'ambulanza ✓ cosa fare davanti ad un trauma cranico ✓ cosa fare davanti ad una persona che sta male ✓ cosa fare in caso di crisi epilettiche gestione delle principali urgenze mediche ✓ prevenire l'evoluzione verso l'arresto cardiaco in caso di ostruzione respiratoria

MODULO BLS (secondaria di primo e secondo grado): Il supporto di base delle funzioni vitali (Basic Life Support - BLS) che consiste nelle procedure di Rianimazione Cardio Polmonare necessarie per soccorrere un individuo che: ha perso coscienza, ha una ostruzione delle vie aeree o si trova in arresto respiratorio o cardiaco. L'obiettivo principale del BLS è la prevenzione dei danni anossici cerebrali, le procedure sono finalizzate a: ✓ evidenziare i fattori di rischio coronarico e promuovere un sano stile di vita; ✓ riconoscere i segni e i sintomi di un arresto cardiaco; ✓ prevenire l'evoluzione verso l'arresto cardiaco in caso di ostruzione respiratoria; ✓ provvedere alla respirazione e alla circolazione artificiali in caso di arresto respiratorio o cardiaco.

Contenuti teorici: - L'arresto cardiaco improvviso; - La catena della sopravvivenza; - La chiamata al servizio medico d'emergenza; - La Rianimazione Cardiopolmonare nell'adulto e nel pediatrico; - La disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; - La posizione laterale di sicurezza.

Addestramento pratico sul manichino delle manovre di Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) (2 ore circa).

La dimostrazione pratica: - Valutazione ambientale; - Controllo stato di coscienza; - Chiamate d'emergenza; - Compressioni toraciche; - Respirazione artificiale; - Disostruzione vie aeree; - Posizione laterale di sicurezza.

Quando, dove e come: Il corso si terrà presso la scuola con orari da concordare. Le lezioni teoriche e pratiche vengono svolte in orario scolastico con la presenza di un docente. Sarà previsto l'utilizzo di un manichino (in futuro si potrebbe dedicare anche solo 1 ora/anno di pratica sul manichino).

Risultati attesi

La possibilità che all'interno della scuola si riesca ad addestrare i giovani a queste manovre salvavita, che a loro volta possano aiutarci a diffondere tale cultura e sensibilizzare i loro familiari e amici. Si calcola che se si arrivasse ad una più capillare diffusione sul territorio nazionale di defibrillatori semiautomatici e di persone addestrate al suo utilizzo, ogni anno potrebbero essere salvate almeno 25.000 vite umane. A fine anno scolastico, sarà redatta una relazione in base ai report di tutti i progetti avviati nelle scuole italiane e diffuso alla stampa nazionale, locale, social network, amministrazioni pubbliche, sponsor. Nei primi mesi del 2017 abbiamo già formato completamente (dalla materna alla secondaria) l'Istituto comprensivo "Alda Faipò" di Gessate - Cambiagio (MI), 1600 alunni, più diverse classi di plessi diversi.

Presidente Salvagente Italia Responsabile Progetto A SCUOLA DI CUORE Mirko Damasco

Nadia Barbi Istruttore BLS-D - Primo Soccorso Pediatrico